

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3 del 19/02/2021

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE ACI DI BARI

OGGETTO: Affidamento diretto fuori MEPA per 3 interventi di sanificazione volti ad eliminare batteri ed agenti contaminanti, mediante l'utilizzo di specifici prodotti chimici e procedure certificate conformemente alle prescrizioni indicate nella Circolare Ministero Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020 – CIG ZCA309F832.

VISTO il decreto legislativo n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale in data 28 Gennaio 2016 (art.27 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 – Art.2, comma 2-bis del D.L. 31 agosto 2013, n.101 convertito in Legge 30 ottobre 2013, n.125) ed in particolare gli articoli 7, 17, 18 e 20;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

VISTO l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2020-2022, redatto ai sensi dell'art.1, comma 2bis, della legge 6 novembre 2012 n. 190, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 17 dicembre 2013 ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito con modificazioni nella Legge 30 ottobre 2013 n. 125;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'ACI, adottato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012 ed, in particolare, gli articoli 9, 10 e 56 relativi alla competenza ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTE le deliberazioni adottate dal Consiglio Generale dell'Ente nelle riunioni del 26.03.2013, del 10.04.2013 e del 24.07.2013 con le quali sono state approvate le modifiche all'Ordinamento dei Servizi in ACI e sono stati conseguentemente ridisegnati gli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche con la contestuale istituzione delle funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTA la determinazione n. 3738 del 16 novembre 2020, con la quale il Segretario Generale dell'ACI, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2021, ha autorizzato i Dirigenti delle Unità Territoriali titolari di Centri di Responsabilità ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di

importo unitario non superiore a € 50.000,00, e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità;

VISTO il provvedimento del Segretario Generale, prot. n.1936/20, di conferimento al dott. Paolo De Facendis dell'incarico di direttore della Direzione Territoriale ACI di Bari a decorrere dal 16 marzo 2020 e sino al 15 marzo 2023;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

VISTO l'art. 36, commi 1) e 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt. 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO il Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da “Covid-19” del 3 aprile 2020 e dell'Accordo tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le organizzazioni sindacali dell'8 aprile 2020 in base ai quali *la prosecuzione delle attività dei dipendenti pubblici può avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione*.

CONSIDERATA la necessità, stante l'emergenza sanitaria da “Covid 19”, di procedere ad una sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di attesa dell'utenza della Direzione Territoriale di Bari;

CONSIDERATE le indicazioni del medico competente con cui si consiglia di procedere alla decontaminazione dei locali dell'ufficio, sulla scorta delle indicazioni riportate nella Circolare Ministero Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020, anche negli ambienti non frequentati da casi di “Covid-19”;

CONSIDERATO che il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. – è determinato in un importo non superiore 2.000,00 euro oltre IVA;

CONSIDERATO che i servizi in argomento, essendo l'importo stimato dell'affidamento inferiore ad € 40.000, rientrano nell'ambito di applicazione dell'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

VISTO l'art.1, comma 130 della Legge n.145/2018 (legge di bilancio 2019) con la quale è stata elevata da euro 1.000,00 ad euro 5.000,00 la soglia a partire dalla quale è obbligo alle pubbliche

amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001 a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RILEVATO che, per garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità si è ritenuto opportuno procedere ad una indagine di mercato tra le imprese esercenti servizi di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione operanti nella provincia di Bari, estendendo la detta indagine a quegli operatori che abbiano richiesto espressamente di essere invitati a procedure indette nel settore di competenza;

DATO ATTO che si è proceduto alla richiesta di n° 5 preventivi ad imprese specializzate in interventi relativi all'oggetto, in particolare le ditte interpellate sono state:

- T.S.C. SRL, Bari via S. Matarrese 10, € 532,50+IVA ad intervento;
- M.A.P.I.A. SRL, Bari prolungamento di via Calderola 125, € 426,00+IVA ad intervento;
- PROTECTA SRL, Altamura (BA) S.P. 151 per Ruvo Km. 1, € 650,00+IVA ad intervento;
- ECOSAN, Capurso (BA) via San Pietro 85, € non pervenuto;
- A.D. SRL, Bari via Giovanni Bovio 41, € non pervenuto;

VALUTATA la pertinenza e la congruità delle offerte pervenute;

PRESO ATTO della riferita equivalenza, sotto il profilo tecnico, dei preventivi acquisiti;

RITENUTO, quindi, di procedere alla scelta del fornitore mediante l'utilizzo del criterio dell'offerta più bassa;

CONSIDERATO, conformemente alle Linee Guida ANAC n. 4, che la ditta M.A.P.I.A. SRL ha dichiarato di possedere i requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, mediante DGUE del 17/02/2021;

CONSIDERATO che è stata avviata la dovuta attività di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese dalla ditta M.A.P.I.A., in persona del suo legale rappresentante;

CONSIDERATO, conformemente alle Linee Guida ANAC n. 4, l'esito positivo conseguente alla consultazione del casellario ANAC ed alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) della ditta M.A.P.I.A. SRL;

CONSIDERATO che si è provveduto a richiedere all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) lo Smart C.I.G. n. ZCA309F832;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dall'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

VISTI il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, l'art. 125 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., gli articoli 329 e segg. del D.P.R. 207/2010, l'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2007, come modificato dall'art. 7, comma 2 della Legge n. 94/2012;

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in pre messa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di affidare i servizi in oggetto alla ditta M.A.P.I.A. SRL con sede in Bari, al prolungamento di via Calderola, 125, Partita IVA 04050650722, e di autorizzare la spesa per un importo pari ad € 1.278,00 (Milleduecentosettantotto/00) oltre IVA, da corrispondere alla predetta ditta.

La suddetta spesa trova copertura nel Budget Economico "Spese di Pulizia" conto Co.Ge. 410718001, WBS Struttura Delegati, Attività A-402-01-01-4101 del Centro di Costo SAP 4101 e Centro di Responsabilità Direzione Territoriale ACI Bari.

IL DIRETTORE

Dott. Paolo De Facendis

